

LEXIS

Poetica, retorica e comunicazione nella tradizione classica

33.2015

ADOLF M. HAKKERT EDITORE

Direzione

VITTORIO CITTI
PAOLO MASTANDREA
ENRICO MEDDA

Redazione

STEFANO AMENDOLA, GUIDO AVEZZÙ, FEDERICO BOSCHETTI, CLAUDIA CASALI, LIA DE FINIS, CARLO FRANCO, ALESSANDRO FRANZOI, MASSIMO MANCA, STEFANO MASO, LUCA MONDIN, GABRIELLA MORETTI, MARIA ANTONIETTA NENCINI, PIETRO NOVELLI, STEFANO NOVELLI, GIOVANNA PACE, ANTONIO PISTELLATO, RENATA RACCANELLI, GIOVANNI RAVENNA, ANDREA RODIGHIERO, GIANCARLO SCARPA, PAOLO SCATTOLIN, LINDA SPINAZZÈ, MATTEO TAUFER

Comitato scientifico

MARIA GRAZIA BONANNO, ANGELO CASANOVA, ALBERTO CAVARZERE, GENNARO D'IPPOLITO, LOWELL EDMUNDS, PAOLO FEDELI, ENRICO FLORES, PAOLO GATTI, MAURIZIO GIANGIULIO, GIAN FRANCO GIANOTTI, PIERRE JUDET DE LA COMBE, MARIE MADELEINE MACTOUX, GIUSEPPE MASTROMARCO, GIANCARLO MAZZOLI, GIAN FRANCO NIEDDU, CARLO ODO PAVESE, WOLFGANG RÖSLER, PAOLO VALESIO, MARIO VEGETTI, PAOLA VOLPE CACCIATORE, BERNHARD ZIMMERMANN

LEXIS – Poetica, retorica e comunicazione nella tradizione classica

<http://www.lexisonline.eu/>
info@lexisonline.eu, infolexisonline@gmail.com

Direzione e Redazione:

Università Ca' Foscari Venezia
Dipartimento di Studi Umanistici
Palazzo Malcanton Marcorà – Dorsoduro 3484/D
I-30123 Venezia

Vittorio Citti vittorio.citti@gmail.it

Paolo Mastandrea mast@unive.it

Enrico Medda enrico.medda@unipi.it

Pubblicato con il contributo di:

Dipartimento di Studi Umanistici (Università Ca' Foscari Venezia)

Dipartimento di Studi Umanistici (Università degli Studi di Salerno)

Copyright by Vittorio Citti

ISSN 2210-8823

ISBN 978-90-256-1300-6

Lexis, in accordo ai principi internazionali di trasparenza in sede di pubblicazioni di carattere scientifico, sottopone tutti i testi che giungono in redazione a un processo di doppia lettura anonima (*double-blind peer review*, ovvero *refereeing*) affidato a specialisti di Università o altri Enti italiani ed esteri. Circa l'80% dei revisori è esterno alla redazione della rivista. Ogni due anni la lista dei revisori che hanno collaborato con la rivista è pubblicata sia online sia in calce a questa pagina.

Lexis figura tra le riviste di carattere scientifico a cui è riconosciuta la classe A nella lista di valutazione pubblicata dall'**ANVUR** (*Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca*). È inoltre censita dalla banca dati internazionale **Scopus-Elsevier**, mentre è in corso la procedura di valutazione da parte della banca dati internazionale **Web of Science-ISI**.

Informazioni per i contributori: gli articoli e le recensioni proposti alla rivista vanno inviati all'indirizzo di posta elettronica **infolexisonline@gmail.com**. Essi debbono rispettare scrupolosamente le norme editoriali della rivista, scaricabili dal sito **www.lexisonline.eu** (si richiede, in particolare, l'utilizzo esclusivo di un font greco di tipo unicode). Qualsiasi contributo che non rispetti tali norme non sarà preso in considerazione da parte della redazione.

Si raccomanda di inviare due files separati del proprio lavoro, uno dei quali reso compiutamente anonimo. Il file anonimo dovrà essere accompagnato da una pagina contenente nome, cognome e recapiti dell'autore (tale pagina sarà poi eliminata dalla copia inviata ai referees).

Revisori anni 2013-2014:

Gianfranco Agosti	Marco Fernandelli	Camillo Neri
Guido Avezzù	Franco Ferrari	Gianfranco Nieddu
Emmanuela Bakola	Patrick J. Finglass	Salvatore Nicosia
Michele Bandini	Alessandro Franzoi	Stefano Novelli
Giuseppina Basta Donzelli	Ornella Fuoco	Maria Pia Pattoni
Luigi Battezzato	Valentina Garulli	Giorgio Piras
Franco Bertolini	Alex Garvie	Antonio Pistellato
Federico Boschetti	Gianfranco Gianotti	Renata Raccanelli
Tiziana Brolli	Massimo Gioseffi	Giovanni Ravenna
Alfredo Buonopane	Wolfgang Hübner	Ferruccio Franco Repellini
Claude Calame	Alessandro Iannucci	Antonio Rigo
Fabrizio Cambi	Mario Infelise	Wolfgang Rösler
Alberto Camerotto	Walter Lapini	Alessandro Russo
Caterina Carpinato	Liana Lomiento	Stefania Santelia
Alberto Cavarzere	Giuseppina Magnaldi	Paolo Scattolin
Ettore Cingano	Giacomo Mancuso	Antonio Stramaglia
Vittorio Citti	Chiara Martinelli	Vinicio Tammaro
Silvia Condorelli	Stefano Maso	Andrea Tessier
Roger Dawe	Paolo Mastandrea	Renzo Tosi
Rita Degl'Innocenti Pierini	Giuseppe Mastromarco	Piero Totaro
Paul Demont	Enrico Medda	Alfonso Traina
Stefania De Vido	Elena Merli	Mario Vegetti
Riccardo Di Donato	Francesca Mestre	Giuseppe Zanetto
Rosalba Dimundo	Luca Mondin	Stefano Zivec
Lowell Edmunds	Patrizia Mureddu	
Marco Ercoles	Simonetta Nannini	

LEXIS

Poetica, retorica e comunicazione nella tradizione classica

SOMMARIO

ARTICOLI

Patrick J. Finglass, <i>Martin Litchfield West, OM, FBA</i>	1
Vittorio Citti, <i>Carles Miralles, filologo e poeta</i>	5
Marion Lamé – Giulia Sarrullo et al., <i>Technology & Tradition: A Synergic Approach to Deciphering, Analyzing and Annotating Epigraphic Writings</i>	9
Pietro Verzina, <i>Le ‘Horai’ in ‘Cypria’ fr. 4 Bernabé</i>	31
Patrizia Mureddu, <i>Quando l’epos diventa maniera: lo ‘Scudo di Eracle’ pseudo-esiodo</i>	57
Felice Stama, <i>Il riscatto del corpo di Ettore: una rivisitazione ‘mercantesca’ in Eschilo</i>	71
Anna Caramico, <i>Ψυχῆς εὐτλήμονι δόξη: esegesi del v. 28 dei ‘Persiani’ di Eschilo</i>	80
Carles Miralles (†), <i>Quattro note alle ‘Supplici’ di Eschilo: vv. 176-523, 291-323, 249, 346</i>	92
Liana Lomiento, <i>Eschilo ‘Supplici’ 825-910. Testo, colometria e osservazioni sulla struttura strofica</i>	109
Carles Garriga, <i>‘Le droit se déplace’: Paul Mazon e Aesch. ‘Ch.’ 308</i>	127
Andrea Taddei, <i>Ifigenia e il Coro nella ‘Ifigenia tra i Tauri’. Destini rituali incrociati</i>	150
Pascale Brillet-Dubois, <i>A Competition of ‘choregoi’ in Euripides’ ‘Trojan Women’. Dramatic Structure and Intertextuality</i>	168
Stefano Novelli, <i>Nota a Eur. ‘Tro.’ 361</i>	181
Valeria Melis, <i>Eur. ‘Hel.’ 286: un nuovo contributo esegetico</i>	183
Francesco Lupi, <i>Alcune congetture inedite di L.C. Valckenaer e J. Pierson sui frammenti dei tragici greci</i>	195
Adele Teresa Cozzoli, <i>Un dialogo tra poeti: Apollonio Rodio e Teocrito</i>	218
Silvio Bär, <i>What’s in a μή? On a Polysemous Negative in Call. ‘Aet.’ fr. 1.25</i>	241
Matteo Massaro, <i>‘Operis labor’: la questione critico-esegetica di Plaut. ‘Amph.’ 170 e lo sfogo di uno schiavo</i>	245
Emanuele Santamato, <i>Imitare per comunicare: Coriolano e Romolo in Dionigi di Alicarnasso</i> ..	254
Giovanna Longo, <i>Ecfrasi e declamazioni ‘sbagliate’: Pseudo-Dionigi di Alicarnasso ‘Sugli errori che si commettono nelle declamazioni’ 17</i>	282
Alessia Bonadeo, <i>Sulle tracce di un’incipiente riflessione metapoetica: l’elegia 1.2 di Properzio</i>	301
Rosalba Dimundo, <i>L’episodio di Semele nelle ‘Metamorfofi’ di Ovidio: una proposta di lettura</i> ..	320
Suzanne Saïd, <i>Athens as a City Setting in the Athenian ‘Lives’</i>	342
Lucia Pasetti, <i>L’arte di ingiuriare: stilistica e retorica dell’insulto in Apuleio</i>	363
Morena Deriu, <i>‘Prosimetrum’, impresa e personaggi satirici nei ‘Contemplantes’ di Luciano di Samosata</i>	400
Fabio Vettorello, <i>I ‘Saturnalia’ di Luciano. Struttura e contesti</i>	417
Francesca Romana Nocchi, <i>‘Divertissements’ dotti e inimicizie virtuali: il ‘lusus in nomine’ negli ‘Epigrammata Bobiensia’</i>	432

Silvia Arrigoni, <i>Per una rassegna di 'hemistichia' e 'uersus' enniani nel commento di Servio a Virgilio</i>	453
Alice Franceschini, <i>Lessico e motivi tradizionali in un epigramma cristiano</i>	477
Thomas Reiser, <i>Lexical Notes To Francesco Colonna's 'Hypnerotomachia Poliphili' (1499) – Cruces, Contradictions, Contributions</i>	490

RECENSIONI

Giulio Colesanti – Manuela Giordano (ed. by), <i>Submerged Literature in Ancient Greek Culture. An Introduction</i> (L. Carrara)	527
Luisa Andreatta, <i>Il verso docmiaco. Fonti e interpretazioni</i> (E. Cerbo)	532
Marcel Andrew Widzisz, <i>Chronos on the Threshold. Time, Ritual, and Agency in the 'Oresteia'</i> (C. Lucci)	536
<i>L'indovino Poliido. Eschilo, 'Le Cretesi'. Sofocle, 'Manteis'. Euripide, 'Poliido'</i> , edizione a c. di Laura Carrara (L. Ozbek)	549
Eric Csapo – Hans Rupprecht Goette – J. Richard Green – Peter Wilson (ed. by), <i>Greek Theatre in the Fourth Century B.C.</i> (A. Candio)	557
Marta F. Di Bari, <i>Scene finali di Aristofane. 'Cavalieri' 'Nuvole' 'Tesmoforiazuse'</i> (M. Napolitano)	559
Carlotta Capuccino, <i>ΑΡΧΗ ΛΟΓΟΥ: Sui proemi platonici e il loro significato filosofico, presentazione di Mario Vegetti</i> (S. Nannini)	568
William den Hollander, <i>Flavius Josephus, the Emperors and the City of Rome</i> (A. Pistellato) ...	577
Francesca Mestre, <i>Three Centuries of Greek Culture under the Roman Empire. 'Homo Romanus Graeca Oratio'</i> (D. Campanile)	582
<i>Carmina Latina Epigraphica Africarum provinciarum post Buechelerianam collectionem editam reperta cognita (CLEAfr)</i> , collegit, praefatus est, edidit, commentariolo instruxit Paulus Cugusi adiuvante Maria Theresia Sblendorio Cugusi (A. Pistellato)	587
Salvatore Cerasuolo – Maria Luisa Chirico – Serena Cannavale – Cristina Pepe – Natale Rampazzo (a c. di), <i>La tradizione classica e l'Unità d'Italia</i> (C. Franco)	592
William Marx, <i>La tomba di Edipo. Per una tragedia senza tragico</i> , traduzione di Antonella Candio (M. Natale)	594

Nota a Eur. Tro. 361

Nel primo episodio della tragedia, Cassandra prospetta la serie di rovine che le sue nozze procureranno ad Agamennone e al suo *genos*: dopo averne dato un primo minaccioso annuncio, accreditato dall'autorità del dio che la ispira, εἰ γὰρ ἐστὶ Λόξιας, / Ἑλένης γαμεῖ με δυσχερέστερον γάμον / ὁ τῶν Ἀχαιῶν κλεινὸς Ἀγαμέμνων ἄναξ, prima specifica l'evento sanguinoso, κτενῶ γὰρ αὐτὸν κἀντιπορθήσω δόμους / ποινὰς ἀδελφῶν καὶ πατρὸς λαβοῦσ' ἔμοῦ, quindi, tramite un'enigmatica *praeteritio*, accenna allo strumento della morte violenta che attende lei e il suo sovrano, nonché alle conseguenze dolorose che condurranno alla distruzione della casa atride, ἀλλ' αὐτ' ἔάσω· πέλεχυν οὐχ ὑμνήσομεν, / ὃς ἐς τράχηλον τὸν ἔμὸν εἴσι χἀτέρων κτλ. (vv. 361 ss.)¹.

Al v. 361, secondo un'oscillazione da addebitare forse all'erroneo scioglimento di un compendio o a un fraintendimento di maiuscole, ὑμνήσομεν di V, preferito da Porson, Kirchhoff, Way, Murray, Biehl, Barlow e Kovacs², si oppone a ὑμνήσομαι di PQ. Appurato che ὑμνέω non sembra attestato altrove al medio³, ὑμνήσομαι fa indubbiamente difficoltà, mentre ὑμνήσομεν parrebbe raccomandarsi per il tono alto del *pluralis maiestaticus* che, ricordando ad es. l'inno a Zeus e altri maestosi *incipit* di Pindaro⁴, ricorre nella solenne promessa della Musa al morto Reso, θρήνοις δ' ἀδελφαὶ πρῶτα μὲν σὲ ὑμνήσομεν, / ἔπετ' Ἀχιλλεῖα (*Rh.* 976 s.)⁵.

Ma qui Cassandra rivendica con acceso *pathos* che proprio lei, singola prigioniera, sarà la causa della rovina che travolgerà il distruttore di Troia e la sua famiglia: in questo monologo forme verbali di prima persona singolare, e pronomi personali e possessivi di prima persona, ancora singolare, ricorrono in modo pressoché ossessivo: κρᾶτ' ἔμὸν (v. 353), τοῖς ἑμοῖς... γάμοις (354), τὰμά (355), με (357), κτενῶ⁶, ἀντιπορθήσω (359), πατρὸς... ἔμοῦ (360), ἔάσω (361), ἐς τράχηλον τὸν ἔμὸν (362), οὔμοι γάμοι (363), δείξω (364), στήσομαι (366), e la sequenza potrebbe continuare.

Benché ὑμνέω sia quindi sempre usato in senso o attivo o passivo, a indicare un'azione rituale o ritualizzata, cioè considerata in modo oggettivo, qui la forma *media*, indubbiamente eccezionale⁷, rientra coerentemente in questa serie: nella pro-

¹ Il testo è quello di Diggle 1981.

² Porson 1819; Kirchhoff 1868; Way 1912; Murray 1974; Biehl 1989 (= Biehl 1970); Lee 1976; Barlow 1986; Kovacs 1999.

³ La forma ὑμνέσθαι, indicata scorrettamente da Powell 1938, 364 per Hdt. 4.35.3 (dove si legge indistintamente ὑμνέειν), ricorre soltanto in 5.67.1, in cui ha senza dubbio valore passivo.

⁴ Cf. e.g. fr. 29.6 Sn.-M. ὑμνήσομεν, e altresì *Ol.* 2.2 κελαδήσομεν.

⁵ Vd. anche *pop.* 867.3 P.

⁶ «She is so involved with her own role in the affair that she uses the first person as if she were the very perpetrator of the disaster», annota Lee 1976, 134 s., che stampa ὑμνήσομεν; argomentazioni affini si leggono anche nel commento della Barlow *ad l.*

⁷ Implicitamente alla base dell'οὐ μειμνήσομαι congetturato dallo Scaligero, essa è a ragione accolta da Parmentier 1925 e, più recentemente, da Perdicoyianni 1992. Un interessante *analogon* potrebbe essere costituito dalla coppia ἐξοκέλλω/ἐξοκέλλομαι, dove il secondo è usato come medio intransitivo in Aesch. *Suppl.* 438 καὶ δὴ πέφρασμα· δεῦρο δ' ἐξοκέλλεται (su cui vd. le annotazioni di FJW, II, 344).

spettiva stravolta della profetessa, infatti, il verbo, strutturato come ἀείσομαι⁸, μνήσομαι⁹ etc., si colora di una intenzionalità soggettiva altamente patetica, ‘per quanto mi riguarda, io non canterò...’, assumendo un valore prossimo a θρέομαι¹⁰ e rispondendo, con maggiore pertinenza del solenne, eppur comune ὑμνήσομεν¹¹, alla logica di una *rhesis* così profondamente marcata dallo strazio interiore della vergine.

Università degli Studi di Cagliari

Stefano Novelli
novelloden@yahoo.com

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Barlow 1986 = Euripides, *Trojan Women*, ed. by S.A. Barlow, Warminster 1986.
Biehl 1989 = Euripides, *Troades*, hrsg. von W. Biehl, Heidelberg 1989 (= Leipzig 1970).
Diggle 1981 = Euripidis *Fabulae*, II, ed. by J. Diggle, Oxford 1981.
FJW = Aeschylus, *The Suppliants*, I-III, ed. by H. Friis-Johansen – E.W. Whittle, Copenhagen 1980.
Kirchhoff 1869 = Euripidis *Fabulae*, III, cur. A. Kirchhoff, Berolini 1868.
Kovacs 1999 = Euripides, *Trojan Women, Iphigenia among the Taurians, Ion*, ed. by D. Kovacs, Harvard 1999.
Lee 1976 = Euripides, *Troades*, ed. by K.H. Lee, London 1976.
Murray 1974 = Euripidis *Fabulae*, II, cur. G. Murray, Oxonii 1974³.
Parmentier 1925 = Euripide, IV, *Les Troyennes, Iphigénie En Tauride, Electre*, éd. par L. Parmentier, Paris 1925.
Perdicoyianni 1992 = H. Perdicoyianni, *Commentaire sur ‘Les Troyennes’ d’Euripide*, Athènes 1992.
Porson 1819 = Euripidis *Troades*, cur. R. Porson, Londinii 1819.
Powell 1938 = J.E. Powell, *A Lexicon to Herodotus*, Cambridge 1938.
Way 1912 = Euripides, *Iphigenia in Aulis, Rhesus, Hecuba, Daughters of Troy, Helen*, ed. by A.S. Way, Harvard 1912.

Abstract: The paper discusses the possibility of choosing at v. 361 the *varia lectio* ὑμνήσομαι instead of ὑμνήσομεν: the latter, contained in the *Vatican codex*, is preferred by most editors, while the first one is offered by PQ and recently adopted only by Parmentier and Perdicoyianni. Although the medium has never seemed to be attested with an active meaning, it appears to be consistent with the long sequence of first singular person terms and is fully functional for expressing the Cassandra’s emotional involvement.

Keywords: Euripidean lexis, Morphology, Cassandra, Monologue, Feminine emotions.

⁸ Cf. ad es. *HVen.* 1; *HHerc.* 1; *HIov.* 1; *HTell.* 30.1.

⁹ Vd. *HAp.* 1.546; *HMerc.* 580; *HCer.* 495 et al.

¹⁰ Cf. ad es. Aesch. *Sept.* 78 θρέομαι φοβερὰ μεγάλη ἄχη, *Suppl.* 112 τοιαῦτα πάθεα μέλεα θρεομένα λέγω e Ag. 1165 μνυσθὰ κακὰ θρεομένως (ma si potrebbe citare anche il caso di θρηνοῦμαι, normalmente medio, per cui cf. Aesch. *PV* 43 ἄκος γὰρ οὐδὲν τόνδε θρηνεῖσθαι, Soph. *Aj.* 852 ταῦτα θρηνεῖσθαι μάτην Eur. *Med.* 626 ὥστε θρηνεῖσθαι γάμιον, dove si accoglie il θρηνεῖσθαι di Dodds, recepito da Murray e Diggle, in luogo del σ’ ἄρνεῖσθαι dei codici).

¹¹ Non a caso la Barlow, pur riproducendo il testo di Diggle, traduce al singolare: ‘I shall not sing of the axe...’.